

getti privati rispondenti. Le informazioni ottenute sono state utilizzate per finalità istituzionali e per alimentare alcuni database di organismi internazionali, tra i quali si segnalano il World Telecommunication Indicators Database dell'ITU e lo Yearbook of Statistics - Chronological Time Series, del medesimo organismo. Nell'ambito dell'Oecd vanno menzionati, in particolare, il database Key ICT Indicators, il Telecommunications Database e il Telecommunications and Internet Statistics database. Le informazioni fornite alimentano anche altre fonti di dati e costituiscono la base per studi comparati che utilizzano metodologie armonizzate nel contesto comunitario ed internazionale, quali il World Telecommunications Development Report dell'ITU e i report dell'Oecd Communications Outlook e Information Technology Outlook.

L'attività internazionale dell'ufficio ha riguardato principalmente: la partecipazione ai lavori di alcuni Comitati nell'ambito del Directorate for Science, Technology and Industry dell'Oecd e del Telecommunication Development Bureau (Bdt) dell'ITU; iniziative trasversali quali la Partnership on Measuring ICT for Development, la Partnership on Measuring the information society, il World Summit on the Information Society; altri eventi sulle tematiche dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict), sulla cooperazione internazionale per la misurazione della società dell'informazione e la valutazione sullo stato della competizione e le partnership finalizzate a sostenere e potenziare le infrastrutture e le istituzioni nei Paesi in via di sviluppo.

L'Ufficio ha, infine, svolto attività finalizzate alla fornitura di dati statistici richiesti sia da altri uffici interni che da soggetti esterni (istituzioni pubbliche e private, operatori economici e cittadini), con l'effettuazione sovente di elaborazioni ad hoc. Tra le problematiche affrontate nel corso dello svolgimento dei propri compiti di raccolta, elaborazione, analisi e interpretazione, l'ufficio ha altresì sviluppato criteri per il trattamento di dati confidenziali, per il controllo della qualità e la validazione.

Ministero della difesa

Le competenze del Ministero, data la sua peculiarità, sono state ripartite in due aree: Tecnico-amministrativa e Tecnico-operativa, e l'ufficio di Statistica risulta collocato nella prima delle due.

Tale disposizione rende complesso espletare in maniera compiuta il proprio ruolo di ufficio *Siv* per raccogliere, monitorare e testare l'informazione statistica prodotta dall'intera amministrazione, al fine di validarla e certificarla, tenuto conto della particolare struttura e complessità dell'area tecnico-operativa e della conseguente necessità di doverla contemperare con le esigenze (soprattutto di riservatezza) delle Forze armate. Inoltre, molti progetti volti a migliorare la qualità del lavoro e dei servizi resi, attraverso la informatizzazione e la semplificazione delle procedure, hanno subito un rallentamento, una conseguenza del contesto generale di riduzione della spesa pubblica.

L'ufficio di statistica è composto di due Sezioni, Rilevazione dati statistici e Gestione dati statistici, e ha un organico di 9 addetti. Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di supporto dell'ufficio *Siv* (Sistema informativo di vertice) che costituisce il punto di accumulazione di tutti i dati gestionali di spesa e di costo e rappresenta un patrimonio informativo utile al vertice politico per conoscere e valutare l'andamento della spesa e dei costi. Proseguono inoltre le attività finalizzate al controllo di gestione, in collaborazione con il Secin, per l'espletamento del controllo strategico e la valutazione della dirigenza, anche attraverso la identificazione degli indicatori di efficacia, efficienza ed economicità.

In funzione del Programma statistico nazionale l'ufficio ha partecipato con propri rappresentanti alle attività dei Circoli di qualità Giustizia, Sanità, Istruzione e Formazione, Ambiente, Trasporti e Istituzioni pubbliche e private. In tal senso, ha anche svolto come ogni anno attività di sensibilizzazione all'interno dell'amministrazione, finalizzata ad inserire nuove elaborazioni e studi progettuali all'interno del Psn. Infine, ha collaborato con altre amministrazioni titolari di progetti nel Programma. In particolare: la rilevazione statistica di opere pubbliche e di pubblica utilità (Istat); l'indagine sulla ricerca scientifica e lo sviluppo sperimentale degli enti pubblici (Istat); la relazione sulla gestione del personale allegata al Conto annuale (attuazione del Titolo V del D. Lgs. n° 165/2001 (Mef); l'indagine statistica sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni (Mef).

Con riferimento ai lavori del Psn 2007-2009, si descrivono le principali caratteristiche dei lavori di cui il Ministero è titolare:

L'elaborazione Infortunati e deceduti nelle FF.AA. italiane (ente realizzatore: Stato Maggiore della Difesa – I Reparto). I dati, raccolti annualmente ed elaborati presso gli Stati maggiori di F.A. secondo le cause di infortuni e decessi, vengono comunicati allo Stato maggiore della Difesa che li trasmette poi all'ufficio di statistica.

- L'elaborazione Concorsi militari per esigenze varie concessi dalle FF.AA. (ente realizzatore: Stato Maggiore della Difesa – V Reparto). Finalità dell'elaborazione è la raccolta delle informazioni relative ai concorsi forniti dalle Forze armate – in termini di uomini e di mezzi – per la salvaguardia delle libere istituzioni, per il soccorso della vita umana, in caso di pubbliche calamità, per lo spegnimento degli incendi e per le altre esigenze di pubblica utilità.
- L'elaborazione Incidenti occorsi al parco automezzi del Ministero della difesa (ente realizzatore: Direzione generale degli armamenti terrestri). Le informazioni acquisite riguardano i dati sugli incidenti occorsi agli automezzi militari, raccolti secondo diverse variabili rappresentative. A partire dal Psn 2008-2010 tale lavoro verrà sostituito dall'elaborazione Relazione statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi dell'E.I. realizzato dalla Scuola tra sporti e materiali dello Stato Maggiore esercito.
- L'elaborazione Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica Militare (ente realizzatore: Stato Maggiore dell'Aeronautica – Usam Reparto spazio aereo). Sono rilevate le attività di volo, da e per gli aeroporti gestiti dall'A.M., ai fini del calcolo degli oneri sostenuti per la fornitura del servizio di assistenza al volo all'Aviazione civile.
- L'elaborazione Sistema Informativo della sanità militare: fenomeno della tossicodipendenza (ente realizzatore Direzione generale della sanità militare). L'ufficio di statistica utilizza tali dati, in forma disaggregata e anonima, elaborando annualmente un rapporto che viene inviato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e alla Presidenza del Consiglio dei ministri (Osservatorio sulle tossicodipendenze) e, successivamente, anche all'Istat.
- L'elaborazione Sistema Informativo della sanità militare: malattie infettive (ente realizzatore Direzione generale della sanità militare). Le informazioni riguardano i casi di malattie infettive riscontrate nella popolazione militare, rilevate tramite apposite schede.
- Per quanto riguarda le elaborazioni Sistema informativo della sanità militare: caratteristiche dell'utenza; Sistema informativo della sanità militare: monitoraggio delle visite specialistiche finalizzate all'accertamento dell'idoneità al servizio; Sistema informativo della sanità militare: cause delle inidoneità al servizio di militari di leva e di carriera; Sistema informativo della sanità militare: monitoraggio delle visite specialistiche a scopo diagnostico; Sistema informativo della sanità militare: monitoraggio infermità oggetto di ricovero o day hospital; Sistema informativo della sanità militare: monitoraggio delle visite effettuate presso le commissioni medico ospedaliere nell'ambito dei procedimenti finalizzati al riconoscimento di infermità dipendenti da cause di servizio, a partire dal Psn 2008-2010 esse verranno tutte sostituite da un unico studio progettuale (Sisad – Sistema informativo sanitario amministrazione Difesa). Il progetto, a cui partecipa anche l'ufficio di statistica, ha l'obiettivo di rendere interoperabili tutti i sistemi di sanità già esistenti presso le FF.AA., attraverso la creazione di un'unica banca dati centralizzata, dalla quale sarà possibile desumere tutte le informazioni statistiche utili anche ai fini del Psn. Il lavoro sarà realizzato dalla Direzione generale della sanità militare

Le tre elaborazioni Imputati militari giudicati dalla magistratura militare con provvedimento irrevocabile, Delitti denunciati all'Autorità militare per i quali è stata iniziata l'azione penale e Movimento dei procedimenti penali negli uffici giudiziari militari rilevano l'attività legata ai procedimenti penali di competenza degli uffici giudiziari militari, i delitti e gli imputati riferiti a tali procedimenti. Allo scopo viene utilizzato il software Sigma, che ha definitivamente sostituito il sistema manuale di compilazione dei modelli cartacei. Nel corso del 2007 è proseguito il progetto per lo sviluppo del software per l'informatizzazione dell'intero procedimento penale militare (Sigmil) in cui è coinvolto anche l'ufficio di statistica. Al suo completamento è prevista anche la compilazione automatizzata delle statistiche sull'attività della giustizia militare. Titolare della realizzazione l'uffi-

cio Sistan.

- Per ciò che concerne l'elaborazione Statistiche meteorologiche (ente realizzatore: Stato Maggiore dell'Aeronautica - Usam Reparto Meteorologia), la trasmissione dei dati viene effettuata direttamente all'Istat da parte dell'Ufficio generale Spazio aereo e meteorologia, sulla base di un protocollo d'intesa stipulato per la prima volta nel 1999 e rinnovato nel settembre del 2006.
- Si ricorda infine lo studio progettuale Attività formativa in ambito militare (ente realizzatore l'ufficio Sistan). Nel corso del 2007 si è cercato di individuare all'interno dell'amministrazione banche dati nate con scopi amministrativi che possano contenere informazioni utili a questa indagine.

Con riferimento alle attività svolte per rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse della Difesa non comprese nel Psn, esse sono state fondamentalmente mirate a:

- acquisizione di dati di interesse statistico rilevati dagli altri uffici dell'amministrazione della Difesa, loro validazione e conseguente inserimento nella banca dati dell'ufficio di statistica;
- diffusione dei dati e loro utilizzazione a fini di pianificazione e decisionali;
- utilizzazione dei dati finalizzata al controllo strategico e al controllo di gestione.

I risultati dei lavori e gli elaborati prodotti, di interesse della Difesa, sono diffusi, su richiesta, agli enti centrali e a quelli periferici dell'amministrazione. Prosegue inoltre l'attività di sensibilizzazione svolta dall'ufficio finalizzata alla pubblicazione, anche on-line, degli archivi informativi gestiti, per fini istituzionali, dai vari organismi del Ministero.

Tra le convenzioni e/o protocolli d'intesa, si citano:

- Protocollo d'intesa Istat- Stato Maggiore dell'Aeronautica - Ufficio generale della meteorologia. Lo scopo è la trasmissione diretta e informatizzata dei dati tra i due enti per la realizzazione del Mid-00029 (statistiche meteorologiche).
- Convenzione Ministero della difesa - Cnr, finalizzata allo sviluppo di tecniche basate su dispositivi, programmi e processi di controllo agli accessi fisici di massima sicurezza.
- Convenzione Istat - Stato Maggiore della Difesa - Ragioneria generale dello Stato - per lo scambio di informazioni e dati sulle spese per armamento da inserire nella contabilità nazionale, secondo quanto previsto dalla decisione Eurostat n.31/2006.

Ministero dell'economia e delle finanze

Le funzioni di statistica sono svolte dall'ufficio IV del Servizio centrale per gli Affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro (D.M. del 25/07/2001).

La struttura svolge peraltro anche altri compiti istituzionali quali attività di analisi dei processi di lavoro e dei moduli organizzatori degli uffici del Ministero, azioni innovative in materia di organizzazione del lavoro, formazione specialistica, rapporti con il Servizio di controllo interno, carta dei servizi, legge n. 241/1990 (regolamentazioni ed adempimenti), monitoraggio sullo stato di attuazione della riforma del Ministero, progetti finalizzati e progetti pilota.

Alcuni problemi organizzativi nascono dal posizionamento dell'ufficio statistico quale articolazione del Servizio centrale affari generali, che non consente adeguato rilievo e visibilità nell'organigramma del Ministero, sebbene esso svolga un ruolo di staff per tutta l'amministrazione.

Nonostante l'esiguità del personale addetto all'attività di coordinamento statistico (di fatto due unità, delle quali solo una impegnata esclusivamente nell'attività statistica), l'ufficio ha svolto gli adempimenti di propria competenza e ha intensificato i contatti con gli uffici degli altri Dipartimenti del Ministero, titolari di flussi informativo-statistici.

Nel corso del 2007, l'ufficio ha portato a termine gli adempimenti annuali previsti dalla normativa sul Sistan. In particolare, ha partecipato all'attività dei circoli di qualità affiancando, in qualità di referente per il Ministero, i responsabili dei lavori del Mef inseriti nel Programma statistico nazionale, e ha proceduto alla raccolta delle schede relative ai lavori da inserire nel Psn2008-2010.

Ha svolto, anche nel 2007, un'attività di ricognizione della produzione statistica degli uffici dei Dipartimenti, allo scopo di promuovere una maggiore diffusione delle informazioni statistiche prodotte e di arricchire la produzione statistica ufficiale presente nel Programma statistico nazionale.

Tale attività ha comportato l'inserimento nel Psn 2008-2010 (settore Istituzioni pubbliche e private) di un nuovo studio progettuale di competenza del Servizio centrale informativo integrato (Dipartimento dell'amministrazione generale personale); lo studio riguarda una Banca dati per la gestione del trattamento economico del personale dell'amministrazione centrale dello Stato.

Nell'ambito del settore Costruzioni sono stati inseriti un nuovo studio progettuale dell'Agenzia delle entrate relativo alla realizzazione di una banca dati sull'edilizia e una nuova rilevazione, e relativa elaborazione, dell'Agenzia del territorio, riguardante le denunce di nuove costruzioni presentate al catasto.

L'ufficio ha partecipato ai lavori di undici circoli di qualità promuovendo l'inserimento nel Psn 2008-2010 di 42 progetti: 11 rilevazioni, 24 elaborazioni e 7 studi progettuali.

Con riferimento al Psn 2007-2009, sono stati regolarmente realizzati, entro il 31 dicembre 2007, tutti i lavori previsti eccetto due elaborazioni e quattro studi progettuali.

A maggio 2007 l'ufficio ha condotto, in collaborazione con Istat, l'indagine annuale relativa alle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. La rilevazione è stata confermata anche per il triennio 2008-2010 nell'area Prezzi. La metodologia, ormai consolidata, si basa sulla scelta di un campione rappresentativo di circa 500 amministrazioni, selezionate in base alla loro rilevanza e rappresentatività, alle quali viene inviato un questionario per via cartacea e in modalità on-line.

Nell'indagine 2007, alla quale sono state apportati alcuni miglioramenti nell'acquisizione dei dati e di standardizzazione della metodologia, è stato confermato il campione rappresentativo già utilizzato nelle passate edizioni ed è stato somministrato un questionario per ogni categoria merceologica. Sono state selezionate 25 categorie tra quelle maggiormente rilevanti in termini di spesa e frequenza presso le amministrazioni pubbliche. I risultati dell'indagine saranno pubblicati sul sito del Ministero (www.mef.gov.it/dag/presentazione_istat.asp) dove è possibile accedere anche ai dati delle indagini svolte negli anni precedenti.

E' tuttora in vigore una convenzione stipulata tra il Dipartimento delle politiche fiscali e l'Istat per l'utilizzo dei dati fiscali in forma aggregata forniti dallo stesso Dipartimento nonché un protocollo d'intesa tra il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato e l'Istat per l'interscambio e l'analisi dei dati di finanza pubblica. E' stata inoltre rinnovata la convenzione stipulata nel 2004 tra il Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e l'Istat, con la quale il Dipartimento ha affidato all'Istituto nazionale di statistica l'incarico di effettuare uno studio metodologico per la realizzazione e l'implementazione della rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni.

L'ufficio di statistica ha inoltre continuato ad intensificare nel corso dell'anno l'attività di scambio dati sia tra le strutture organizzative del Ministero sia tra queste e i soggetti esterni.

Ministero della giustizia

La Direzione generale di statistica è collocata dal 2001 nel Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed è costituita, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 maggio 2007, da due articolazioni interne di livello dirigenziale: l'Ufficio I Affari generali e l'Ufficio II Statistiche giudiziarie, peraltro allo stato non formalmente articolati.

In particolare l'Ufficio II è quello a cui sono stati assegnati i compiti di coordinamento di tutte le articolazioni ministeriali che svolgono attività statistica ed è quindi il referente per i rapporti con l'Istat e il Sistema statistico nazionale. In tal senso, si rapporta con:

- il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, la cui funzione prevalente consiste nel fornire supporto, attraverso l'elaborazione dei dati disponibili, all'attività corrente degli altri uffici del Dipartimento e nel produrre utili indicazioni per le decisioni strategiche. Data la rilevanza di queste attività, sono stati fatti ulteriori investimenti da parte

- del CED per potenziare le risorse tecnologiche-informatiche a disposizione dell'ufficio. In particolare, si cita l'impegno nella realizzazione di un sistema di datawarehouse destinato agli utilizzatori delle informazioni statistiche, e di un'applicazione, ad uso esclusivo del personale informatico-statistico, di supporto per l'estrazione dei dati.
- Il Dipartimento della giustizia minorile, la cui attività statistica riguarda la progettazione delle indagini statistiche, il coordinamento delle rilevazioni presso i Centri giustizia minorile ed i Servizi minorili, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici ufficiali. Tutti i lavori statistici previsti dal Psn di competenza del Dipartimento (9) sono stati realizzati.
 - L'Ufficio centrale degli archivi notarili, le cui funzioni di carattere statistico vengono svolte dal Servizio V - Registro generale dei testamenti, sistemi informatici e statistiche. E' continuata con regolarità l'indagine sulle attività degli archivi notarili (Mgg-00074), con la quale si effettua il monitoraggio semestrale dei principali prodotti dell'amministrazione, con particolare riferimento a quelli finali, svolta con modalità telematica.
 - L'ufficio I - Reparto monitoraggio che tratta rilevazioni statistiche in materia penale e si colloca, a livello di organigramma ministeriale, nell'ambito della Direzione generale della giustizia penale incardinata nel Dipartimento degli affari di giustizia. L'attività svolta dal Reparto nel 2007 è consistita principalmente nella trattazione di 9 monitoraggi, dei quali 7 fanno parte del Psn. La diffusione dei risultati viene attuata principalmente via web (www.giustizia.it/statistiche/statistiche_dag/organigramma.htm).
 - L'Ufficio III - Direzione Generale per la Giustizia Penale (Casellario giudiziale), la cui area studi Ricerche e statistiche, attraverso il nuovo Sistema informativo del Casellario, rende disponibile un'intera banca dati dedicata all'analisi statistica. L'ufficio partecipa ai Circoli di qualità per il settore Giustizia, è titolare di un progetto inserito nel Psn relativo alla statistica sui certificati prodotti e realizza rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse dell'amministrazione o di altre amministrazioni centrali. La diffusione dei risultati avviene generalmente via web (www.giustizia.it; sito intranet del casellario centrale).
 - La Corte suprema di Cassazione che, nel corso del 2007, ha registrato difficoltà legate alla scarsa dotazione organica. Sono stati comunque elaborati i modelli per la pubblicazione delle statistiche giudiziarie penali e sono attualmente disponibili fino al quarto trimestre 2005.

L'Ufficio II svolge in prevalenza attività di rilevazione, controllo e gestione dei dati e/o informazioni relative alla statistica giudiziaria in materia civile e penale nonché analisi ed elaborazione dei dati correlate alle nuove esigenze informative del Ministero. Le risorse in servizio al 31 dicembre 2007 erano 22 ma una quota consistente del personale statistico (38 risorse) è distaccata presso gli uffici giudiziari di Corte d'Appello, di Procura generale e presso l'Ispettorato generale. Per questo personale, nel corso del 2007, sono stati organizzati diversi incontri formativi.

Nel corso del 2007, la Direzione generale di statistica ha coordinato la predisposizione dei documenti da presentare all'Istat per l'attuazione del Psn 2008 - 2010 e ha curato direttamente 14 dei 47 lavori statistici previsti nel Psn 2007 - 2009. Tali lavori sono utilizzati per monitorare l'attività processuale civile e penale degli uffici giudiziari e rispondere alle esigenze conoscitive degli organi di vertice.

In ambito amministrativo, si sta portando avanti il progetto Individuazione delle risorse assegnate agli uffici giudiziari ai fini di una individuazione dei costi della giustizia, considerato anche l'interesse specifico da parte del Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, che ha costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione di un bilancio preventivo per gli uffici giudiziari e la verifica delle spese a consuntivo.

Quanto alle attività svolte nell'ambito del Sistan, si possono evidenziare la partecipazione ai Circoli di qualità e il coordinamento fra le diverse strutture ministeriali, finalizzato all'attuazione del protocollo d'intesa Istat - Ministero della Giustizia nonché alla definizione dei relativi allegati tecnici.

Tutti i dati relativi a progetti presenti nel Psn sono periodicamente pubblicati nel sito internet della giustizia all'indirizzo www.giustizia.it/statistiche/statistiche-indice.htm, www.giustiziaminorile.it (per le rilevazioni di competenza del Dipartimento per la giustizia minorile) e www.cortedicasazione.it (per le rilevazioni di competenza della Corte suprema di Cassazione).

Oltre ai lavori previsti nel Psn, la Direzione gestisce anche 20 rilevazioni statistiche con pe-

riodicità trimestrale o semestrale e un'analisi annuale di tipo statistico-organizzativo. In particolare, si è proceduto alla rilevazione dei dati relativi ai costi della giustizia, all'elaborazione dei dati sul numero delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello stato in materia civile nonché all'elaborazione delle varie tipologie di costi relativi alle intercettazioni telefoniche dettagliate per singolo ufficio. Nel settore amministrativo, la Direzione è stata incaricata di effettuare le rilevazioni degli scioperi del personale amministrativo e giudiziario nonché la rilevazione annuale delle assenze distinte per tipologia del personale amministrativo in servizio presso gli uffici del Ministero e gli uffici giudiziari.

Il personale informatico e statistico della Direzione, nel corso dell'anno 2007, ha continuato a lavorare per migliorare il sistema di acquisizione e di gestione dei dati nonché la loro qualità ed affidabilità.

La realizzazione del sito esclusivo della Direzione generale (<http://webstat.giustizia.it>), operante al momento solo sulla RUG (Rete unitaria giustizia), da parte del personale informatico in servizio presso la stessa Direzione, ha permesso non solo di gestire informaticamente tutte le attività relative all'acquisizione e diffusione dei dati ma rappresenta una infrastruttura idonea ad essere utilizzata per l'implementazione di un portale statistico nazionale.

Tutti i lavori presentati nel Psn 2007 – 2009 sono stati eseguiti nei tempi previsti, ad eccezione dei progetti Modalità di definizione dei procedimenti penali per reato ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di Cassazione (Mgg-00089) e Modalità di definizione dei procedimenti civili per materia ed elaborazione di indici territoriali: Corte suprema di Cassazione (Mgg90), che sono stati rimandati ai due anni successivi per riduzione delle risorse originariamente assegnate.

Il protocollo d'intesa tra Istat e Ministero della Giustizia del luglio 2002, volto all'integrazione dei patrimoni informativi delle due amministrazioni, è attualmente in vigore. In esso s'individua quale struttura referente del Ministero la Direzione generale di statistica.

La Direzione, inoltre, ha siglato nel novembre 2007 un altro protocollo d'intesa con l'Ispettorato generale per regolamentare l'attività di verifica statistica nell'ambito dell'ispezione ordinaria presso gli uffici giudiziari.

Ministero delle infrastrutture Ministero dei trasporti

L'ufficio di statistica dell'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è collocato all'interno della Direzione generale per i sistemi informatici e statistici del Dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo presso il Ministero dei trasporti. La struttura ha continuato a coprire le attività di entrambe le aree di interesse dell'ex Ministero poiché, nell'anno 2007, non è stato dato corso alla riorganizzazione funzionale dei due nuovi Dicasteri.

Permangono, anche per tali motivi, i problemi riconducibili alle carenze di personale e alle insufficienti risorse finanziarie.

Le funzioni di carattere non statistico hanno prevalentemente riguardato la gestione amministrativa dell'ufficio e, in particolare, della segreteria.

Nel corso dell'anno 2007 la struttura ha eseguito, in collaborazione con l'Istat, le rilevazioni e le elaborazioni inserite nel Psn 2007-2009 e di interesse dell'amministrazione. I lavori di cui il Ministero è titolare sono 23 e sono stati tutti svolti regolarmente, con la relativa diffusione dei risultati, ad eccezione di: Autolinee di competenza statale (interregionali, gran turismo, internazionali) e noleggio autobus per carenza di risorse; Sistema informativo statistico nazionale georeferenziato delle infrastrutture e dei trasporti (Sisnit), soppresso; Rete viaria di proprietà o in gestione delle Province e delle Regioni per carenza di risorse, come pure Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma.

Sono state, in particolare, analizzate le variabili relative:

- ai settori connessi ai trasporti nell'ambito della contabilità nazionale;
- alle spese, correnti e in conto capitale, che gli operatori pubblici e privati hanno sostenuto per il trasporto, per le infrastrutture, per i mezzi e per gli addetti al settore;

- alle infrastrutture, ai mezzi e al traffico di passeggeri e di merci per modo di trasporto;
- alla domanda e all'offerta di trasporto;
- alle relazioni tra trasporti e ambiente e al traffico di merci pericolose;
- alle infrastrutture di interesse nazionale e alle opere pubbliche in generale.

La diffusione dei dati è avvenuta attraverso il Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti (Anno 2005, con elementi informativi per l'anno 2006) e attraverso tabelle de Il Diporto Nautico in Italia (Anno 2006).

Sono inoltre proseguite le attività di collaborazione con importanti enti di settore, finalizzate alla produzione e alla diffusione di statistiche sulle infrastrutture e i trasporti, e di produzione dei dati statistici richiesti in ambito internazionale ed elaborati in collaborazione con il settore trasporti dell'Istat.

L'ufficio ha continuato a svolgere l'attività statistica prevista dai programmi ministeriali, comprendente anche:

- la redazione di tabelle, relazioni e documenti richiesti sia in ambito interno che esterno;
- la partecipazione a tavoli di lavoro: a) con gli uffici dell'Amministrazione, secondo le Direttive ministeriali annualmente impartite; b) con i Dipartimenti del ministero e con l'Istat per l'armonizzazione delle statistiche di settore; c) con l'Istituto superiore di formazione e ricerca per i trasporti (Isfort) nell'ambito di studi su accessibilità infrastrutturale, logistica e domanda di mobilità; d) con l'Osservatorio dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai fini dell'acquisizione di ulteriori e aggiornate statistiche sulle caratteristiche principali dei lavori pubblici.

Ministero dell'interno

L'Ufficio centrale di statistica del Ministero è inserito, quale ufficio di staff, nella Direzione centrale per la documentazione e la statistica del Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie.

Nel 2007 la struttura è stata impegnata nella cura delle attività di studio e ricerca di competenza della Direzione Centrale, non strettamente correlate alla funzione statistica. Tra queste, una ricognizione generale sull'attività istituzionale degli ultimi anni e l'analisi dei dati relativi ai carichi di lavoro delle Prefetture-Utg, con particolare riguardo ai protocolli d'intesa stipulati dalle Prefetture, con altre amministrazioni o enti pubblici e privati.

L'attuale collocazione organizzativa consente di attribuire maggiore centralità al ruolo istituzionale svolto dall'ufficio, favorendo la costante opera di consulenza e collaborazione in materia statistica con le altre strutture. Va evidenziato che la professionalità delle risorse umane in forza presso l'ufficio ha consentito di superare le difficoltà derivanti dalle attività correlate alla sempre più consistente domanda di informazioni statistiche proveniente dalle varie tipologie di utenti esterni (organismi istituzionali, enti ed amministrazioni facenti parte del Sistan, studiosi e ricercatori, studenti italiani e stranieri, uffici del Ministero e delle Prefetture).

Al riguardo deve essere sottolineato l'impegno profuso per pervenire ad un costante miglioramento e aggiornamento dell'informatizzazione dei processi di acquisizione ed elaborazione dei dati concernenti le indagini inserite nel Programma statistico nazionale.

E' altresì proseguito lo studio di procedure volte al miglioramento della qualità dei dati ed alla più tempestiva diffusione delle informazioni, pur se subordinata all'acquisizione di tutte le notizie provenienti da ogni provincia e dai vari Dipartimenti del Ministero.

Per quanto riguarda l'ambito Sistan, l'ufficio:

- fornisce al Sistema e ai cittadini i dati informativi ufficiali prodotti dal Ministero e inseriti nel Programma Statistico Nazionale;
- definisce, di concerto con le varie componenti del Ministero, le indagini statistiche ufficiali dell'amministrazione da inserire nel Psn;
- partecipa all'opera di razionalizzazione del Programma nell'ambito di appositi circoli di qualità istituiti presso l'Istat;
- collabora con l'Istat e con altre amministrazioni all'esecuzione delle rilevazioni;

- provvede al coordinamento dell'attività svolta dagli uffici di statistica delle Prefetture-Utg;
- collabora con l'Istat all'organizzazione dei censimenti.

La struttura ha espletato una attività di coordinamento connessa all'acquisizione dei dati concernenti le 29 indagini statistiche dell'amministrazione dell'Interno rientranti nel Psn 2007-2009. In particolare:

Settore istituzioni pubbliche e private

- Censimento del personale degli enti locali
- Osservatorio degli statuti comunali e provinciali
- Sovvenzioni straordinarie a favore dei Comuni
- Anagrafe degli amministratori degli enti locali
- Trasferimenti erariali correnti agli enti locali
- Interventi finanziari per il restauro e la tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto
- Amministrazione del patrimonio appartenente al Fondo edifici di culto
- Risultati elettorali provvisori e definitivi
- Dati relativi allo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali

Settore struttura e dinamica della popolazione

- Elettori e sezioni elettorali
- Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana – Riconoscimento status apolide
- Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato sia ai riconosciuti sia ai titolari di protezione umanitaria sia ai respinti
- Anagrafe degli italiani residenti all'estero
- Immigrazione regolare ed irregolare
- Trasferimenti in Italia di richiedenti asilo provenienti da altri paesi dell'Unione europea (convenzione di Dublino del 15 giugno 1990 e successivo regolamento Dublino II – settembre 2003)
- Monitoraggio dei dati relativi all'organizzazione ed alla attività anagrafica

Settore Giustizia

- Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo
- Attività delle Forze di Polizia nel settore degli stupefacenti
- Numero dei delitti denunciati all'autorità giudiziaria dalle Forze di Polizia

Settore Assistenza e previdenza

- Tossicodipendenti in trattamento presso le strutture socio-riabilitativa
- Censimento delle strutture socio-riabilitative per i tossicodipendenti in trattamento
- Ricognizione sulle problematiche connesse al fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria
- Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative) Testo aggiornato del Dpr. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga"

Settore Ambiente

- Attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco
- Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Settore Mercato del lavoro

- Personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Settore Famiglie e comportamenti sociali

- Provvedimenti emanati in materia di culti
- Andamento dei contratti di locazione e di compravendita di immobili ad uso abitativo.

Sui dati pervenuti dalle Direzioni centrali dei Dipartimenti sono stati effettuati gli opportuni controlli di qualità, attraverso raffronti con le serie storiche, analisi delle elaborazioni pervenute ed acquisizione di tutti i metadati necessari alla trasparenza dell'informazione.

Sono state inoltre individuate, su proposta dei Dipartimenti del Ministero, le indagini ufficiali da inserire nel Psn 2008-2010. Come di consueto, la scelta di tali rilevazioni - concordata con i vari Dipartimenti in apposite riunioni e nei Circoli di qualità dell'Istat - è stata guidata dall'esigenza di ottimizzare l'utilizzazione del patrimonio informativo di cui dispone l'Amministrazione.

Oltre ai Circoli di riferimento dei progetti citati precedentemente, l'ufficio ha partecipato anche a quelli relativi a Territorio, Costruzioni e Turismo.

Ha inoltre provveduto alla diffusione delle statistiche e indagini ufficiali del Ministero mediante l'elaborazione dei dati relativi alla XIV edizione del Compendio delle Statistiche Ufficiali dell'Amministrazione dell'Interno (con dati riferiti al 31 dicembre 2006).

Avvalendosi della collaborazione delle Prefetture-Utg e degli uffici giudiziari, la struttura ha provveduto alla pubblicazione Andamento delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo - Anno 2006. Sulla base di questi dati, l'ufficio ha inoltre fornito alla Presidenza del Consiglio e ad altri uffici del Ministero elementi informativi utili alla definizione delle aree ad alta tensione abitativa e ai provvedimenti normativi concernenti gli sfratti.

Entrambe le pubblicazioni sono disponibili sul portale del Ministero (www.interno.it - <http://dait.interno.it/dcds/index.htm>).

E' stato, altresì, predisposto il Rapporto annuale sull'attività svolta dall'Ufficio Centrale di Statistica e dagli Uffici di Statistica delle Prefetture-Utg, sulla base delle notizie pervenute dai 100 Uffici delle Prefetture.

L'ufficio è stato, inoltre, chiamato a collaborare all'effettuazione dell'indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni, avviata dal Ministero dell'economia e finanze. A questo proposito sono state coinvolte le Direzioni centrali per le risorse finanziarie e strumentali del Ministero.

L'ufficio, infine, attraverso il suo responsabile, partecipa alle attività preparatorie dei prossimi censimenti generali, nell'ambito del Comitato consultivo per la preparazione del 15° Censimento.

Nel contesto dell'attività volta alla diffusione della cultura statistica nell'ente sono stati organizzati, di concerto con la Scuola superiore dell'amministrazione civile dell'interno, i corsi di formazione per consiglieri di prefettura e corsi di riqualificazione del personale contrattualizzato per direttori e funzionari statistici.

Nell'ambito dello scambio dei dati statistici tra il Ministero dell'Interno e l'Istat è in preparazione un protocollo d'intesa tra i due enti.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

La funzione statistica è affidata alla Divisione V - Coordinamento delle attività statistiche - del Segretariato generale. L'ufficio, al 31 dicembre 2007, ha una dotazione organica di 6 addetti, di cui 3 con laurea in scienze statistiche. Il Ministero è articolato in otto Direzioni generali, molte delle quali hanno svolto, nel corso dell'anno 2007, attività statistiche sia ai fini del Programma statistico nazionale 2007-2009 che per proprie finalità istituzionali. In considerazione di ciò, l'ufficio di statistica ha intensificato gli sforzi per migliorare l'integrazione tra le diverse strutture e coordinare sia l'attività di produzione dei dati statistici che la metodologia di analisi degli stessi.

Per quanto riguarda l'attività svolta dall'ufficio di statistica, è opportuno distinguere quella svolta nell'ambito del Psn da quella che scaturisce da esigenze istituzionali peculiari.

Nel considerare l'attività svolta per i progetti inseriti nel Psn, si rammenta che nel 2006 il ministero è stato coinvolto dalla riorganizzazione dei dicasteri, pertanto i lavori presenti nel Psn 2007-2009 erano individuati con la vecchia sigla Lap (Lavoro e politiche sociali) sostituita nel Psn 2008-2010 dalla sigla Lpr (Lavoro e previdenza sociale).

L'ufficio ha partecipato alle riunioni del Circolo di qualità Mercato del lavoro, utilizzando anche il forum di discussione, e ha garantito il raccordo con l'Istat per tutti gli adempimenti annuali previsti dal decreto legislativo 322/89. Ha seguito direttamente 13 progetti, tra i 25 a titolarità del Ministero inseriti nel Psn 2007-2009.

In particolare è proseguita la fase di progettazione delle tre rilevazioni Assunzioni, Cessazioni dei contratti di lavoro e Trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro.

La rilevazione Utenti dei servizi pubblici per l'impiego presenta delle forti criticità: pur essendo stata effettuata la raccolta dei dati, i risultati non sono stati pubblicati a causa dell'elevata frequenza delle mancate risposte, sia parziali che totali. L'elevato tasso di non risposta è imputabile da un lato alla complessità dei modelli di rilevazione e all'eccessivo livello di dettaglio dei dati richiesti, dall'altro alla non disponibilità di adeguati sistemi informativi per la gestione dei dati a livello dei Centri pubblici per l'impiego. Si rende dunque necessario procedere ad una rivisitazione dell'indagine per assicurare la qualità dei dati statistici su un argomento di estrema importanza per il monitoraggio del mercato del lavoro italiano.

Analogo problema si pone per le rilevazioni Disoccupazione: flussi in ingresso e in uscita e Iscrizioni, avviamenti e cancellazioni dalle liste di mobilità: sono stati raccolti i dati ma i risultati non sono stati pubblicati a causa delle mancate risposte totali.

Il Monitoraggio delle politiche occupazionali e del lavoro è stato svolto come di consueto con la raccolta, elaborazione e analisi su dati di diversi fonti (Inps, Ministero economia e finanze, Istat ecc.) relativi alle spese e ai beneficiari delle politiche occupazionali e del lavoro.

L'attività corrente relativa ai progetti Consistenza del lavoro interinale e Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione è stata svolta come di consueto.

Sono state condotte le valutazioni di qualità dei dati sul Clap (Sfruttamento del campione longitudinale degli attivi e dei pensionati), per migliorare le analisi statistiche possibili.

Si sta proseguendo con gli studi progettuali Incrocio a fini statistici degli archivi regionali e provinciali sui "disoccupati registrati" con i dati Inps sui percorsi lavorativi e di percezione di prestazioni temporanee o pensionistiche e Sfruttamento statistico del sistema informativo lavoro.

L'elaborazione Indicatori Strategia Europea per l'Occupazione non è invece stata effettuata per l'orientamento delle risorse originariamente assegnate.

Per quanto riguarda l'attività non compresa nel Psn, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico, è continuato il progetto di ricerca relativo alla valutazione del credito d'imposta per nuova occupazione, successivamente inserito nel Psn 2008-2010.

L'ufficio ha svolto attività di supporto al Gabinetto del Ministro, fornendo dati ed elaborazioni statistiche ad hoc, finalizzate al supporto alle decisioni in materia di politiche del lavoro e previdenziali. Le attività svolte in questo ambito (definizione delle aree di applicazione dei Cil - Contratti di inserimento lavorativo, stime sul lavoro notturno, lavori usuranti, anzianità contributiva, età media di uscita dalle forze lavoro ecc.) hanno avuto essenzialmente un utilizzo interno o una limitata diffusione all'esterno.

La struttura ha partecipato all'elaborazione di un capitolo dedicato al mercato del lavoro, più in particolare all'azione delle amministrazioni pubbliche nel campo del lavoro, nell'ambito della Relazione generale sulla situazione economica del Paese del Ministero dell'Economia e delle finanze, curata dall'Isae.

In ambito europeo l'ufficio ha fornito, come di consueto, i dati relativi alle politiche attive e passive del lavoro su spese e beneficiari per il database Lmp di Eurostat e all'Ocse. Ha inoltre fornito al Ministero dello Sviluppo economico, che ne cura la raccolta per la Commissione europea, i dati relativi alle misure di politica del lavoro per la pubblicazione del Quadro di valutazione degli aiuti di Stato.

Infine, relativamente ai rapporti in materia statistica con le altre istituzioni si segnala che, nel mese di aprile 2007, è stato firmato un Accordo di collaborazione tra il Ministero e l'Istat di durata triennale, con l'obiettivo di: a) accrescere la qualità e la tempestività delle informazioni statistiche sul mercato del lavoro; b) migliorare l'utilizzo delle statistiche ufficiali ai fini dell'orientamento delle scelte politiche, del monitoraggio degli interventi e della valutazione dei risultati; c) migliorare la qualità delle fonti informative amministrative esistenti presso il ministero per un utilizzo statistico; d) assicurare un qualificato supporto tecnico-statistico nelle attività internazionali per la definizione dei piani comunitari inerenti il mercato del lavoro; e) promuovere la realizzazione di progetti di ricerca in materie di comune interesse.

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

L'ufficio di statistica è stato recentemente (2006) collocato nel Dipartimento delle politiche di sviluppo (Dipos 1), nell'ambito della Direzione generale dell'amministrazione. Con questa assegnazione la funzione statistica è tornata ad essere predominante, anche se lo svolgimento di altre attività di natura non statistica ha determinato lo spostamento di parte delle risorse umane verso altri compiti. Tra queste attività di natura maggiormente contabile-amministrativa:

- la partecipazione a commissioni di verifica amministrativa per la valutazione dei lavori svolti da società che hanno sottoscritto convenzioni con il Mipaaf
- la partecipazione a commissioni di valutazione di bandi di gara indetti dall'amministrazione e relativi verbali di valutazione
- la partecipazione alle riunioni provinciali relative al settore della previdenza agricola (Cisoa)
- la partecipazione alle riunioni presso la Presidenza del Consiglio per l'analisi dei problemi legati all'emersione del lavoro nero e dell'immigrazione
- ricerca e analisi del fabbisogno formativo del personale e del benessere organizzativo
- la partecipazione allo stand allestito presso manifestazioni fieristiche di particolare interesse per il Ministero, svolte sul territorio nazionale.

Nel corso del 2007 sono emerse alcune criticità, tra cui: l'indisponibilità di adeguate risorse economiche per lo svolgimento di attività di analisi e rilevazioni statistiche; la mancanza di personale in possesso di titolo di studio in materie statistiche o economiche e, in generale, di forze nuove nell'ufficio per il superamento delle problematiche presenti; la mancanza di un riconoscimento stabile all'interno dell'amministrazione tale da permettere di organizzare al meglio l'ufficio e il personale che lo compone. Sarebbe inoltre necessario un aggiornamento del personale attraverso corsi di formazione statistica da parte di Istat.

Per quanto riguarda l'attività svolta in funzione del Programma statistico nazionale 2007-2009, si segnala la partecipazione ai Circoli di qualità Territorio, Ambiente, Famiglia e comportamenti sociali, Sanità, Assistenza e previdenza, Istruzione e formazione, Mercato del lavoro, Struttura e competitività delle imprese, Ricerca scientifica ed innovazione tecnologica, Società dell'informazione, Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva, Prezzi, Agricoltura foreste e pesca, Industria, Conti economici e finanziari.

Si segnala inoltre che le rilevazioni ed elaborazioni previste si sono svolte, per la maggior parte di esse, con regolarità. In particolare, sono state realizzate:

- Produzione, movimento ed importazione di concimi minerali e organo - minerali
- Immatricolazione di macchine agricole
- Attività di prevenzione e repressione delle frodi agroalimentari
- Bilance commerciali agricole e agroalimentari
- Infrastrutture e strutture per la bonifica e l'irrigazione
- Bilanci di approvvigionamento
- Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche
- Statistica degli incendi boschivi
- Dati meteorologici di 130 stazioni meteorologiche del Corpo forestale dello Stato
- Interventi a Favore delle aziende agricole nei territori danneggiati colpiti da eventi calamitosi
- Sostituibilità nell'imprenditoria giovanile in agricoltura.

Come progetti nuovi, entrati nel 2007:

- Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio
- Indagine sull'acquacoltura
- Infrazioni a danno dell'ambiente rilevate dal CFS (Corpo forestale dello stato)
- Catasto delle valanghe
- Telerilevamento satellitare ed indicatori agroambientali.

Sospesa invece per mancanza di risorse Agrit - rilevazione superfici, rese e produzioni me-

dianche Point Frame; in ritardo Statistiche sugli aspetti produttivi del comparto Floro – Vivaistico e annullata la Rilevazione giornaliera dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli.

Controlli di qualità sono stati posti in essere dall'ufficio in collaborazione con i competenti uffici e Direzioni generali come ad esempio nel caso dell'Inventario nazionale forestale e delle riserve di carbonio effettuato dal Corpo forestale dello Stato. Con i referenti di quest'ultimo, l'ufficio ha avviato una stretta collaborazione sia per l'Inventario, sia per i Serbatoi di carbonio, sia per il Catasto delle valanghe.

Per l'anno 2007 non è stato diffuso alcun dato di stima delle superfici e previsione delle produzioni, così come svolto in precedenza. Sono state tuttavia esaudite richieste di fornitura dati, provenienti dal Programma Agrit per il triennio 2004 – 2006, mettendo direttamente in comunicazione i richiedenti (Università, Regioni, Istat) con la Società Telespazio, a suo tempo aggiudicataria dell'appalto. È stata altresì annullata la pubblicazione del Notiziario congiunturale dell'agricoltura (trimestrale) per motivi di bilancio.

L'ufficio ha supportato le altre unità operative del dicastero nelle elaborazioni e nella programmazione delle attività di loro competenza; in particolare, ha seguito le problematiche relative al settore vitivinicolo ed olivicolo. Ha supportato inoltre, sempre sotto il profilo statistico, le attività degli osservatori per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura (Oiga) e per l'imprenditorialità e il lavoro femminile in agricoltura (Onlifa).

L'utilizzazione ai fini decisionali trova ovviamente riscontro nelle sedi europee (Eurostat e DG Agri in prevalenza) e internazionali (Oecd), per quanto attiene il progetto Irena e gli altri indicatori ambientali.

Di particolare importanza è anche il rapporto interistituzionale, con l'Istat in primis, sia per i fenomeni congiunturali che strutturali, con le Regioni mediante il Cisis, e con gli enti e organismi vigilati e controllati dal Ministero.

Le uniche rilevazioni sull'andamento dell'attività interna sono il Conto annuale e la Relazione al conto annuale, svolte per conto del Ministero dell'Economia. Per la Relazione, in particolare, l'ufficio si occupa di controllare e validare i dati inseriti dai singoli Uffici.

La maggior parte dei dati delle rilevazioni si trovano sul sito internet dell'Ismea o del Corpo forestale dello Stato. Nel sito internet del Ministero sono disponibili i link con dette strutture o enti.

L'ufficio partecipa attivamente a seminari, anche all'estero, sugli indicatori per lo sviluppo rurale e sugli indicatori agroambientali. Durante il 2007 componenti della struttura hanno fornito assistenza e informazioni statistiche presso lo stand del Ministero in occasione di manifestazioni fieristiche di particolare rilievo.

È attivo un protocollo d'intesa MiPAF - Istat - Agea, stipulato nel 1998, alla cui attuazione l'ufficio partecipa attivamente operando nel Gruppo tecnico, nelle task force e nei gruppi di lavoro.

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio di statistica opera nell'ambito della Direzione generale studi e programmazione presso il Dipartimento per la programmazione, in attuazione del Dpr n.319/2003.

A partire dal 2004 l'ufficio ha intrapreso una profonda riorganizzazione dell'attività volta alla valorizzazione delle informazioni derivanti sia da indagini statistiche sia da fonti amministrative interne all'amministrazione. A tal fine, sono stati fatti investimenti in termini di formazione del personale per migliorare la qualità dei dati raccolti e trattati.

Nel corso del 2007 l'ufficio ha svolto tutte le indagini previste dal Programma statistico nazionale 2007-2009 per il sistema istruzione. Di rilievo tra queste sono le rilevazioni integrative, indagini finalizzate alla raccolta di dati presso le scuole di tutti i livelli, statali e non statali, non desumibili da fonti interne all'amministrazione, che consentono l'approfondimento su particolari aspetti del sistema di istruzione: ritardi scolastici, alunni stranieri, lingue studiate ecc. I primi dati di queste rilevazioni sono stati anticipati nel Notiziario della scuola primaria e secondaria di I e II grado pubblicato nel luglio 2007 sul sito del Ministero. A queste rilevazioni, che vengono svolte dopo l'avvio dell'anno scolastico, si aggiungono le indagini sugli esiti degli scrutini, sugli esami di licenza e

sugli esami di Stato.

A partire dal 2007, si è deciso di riproporre la rilevazione sugli esiti degli scrutini nel periodo di giugno-luglio in concomitanza con lo svolgimento delle attività degli scrutini: questa scelta consente di poter disporre con tempestività dei dati a chiusura dell'anno scolastico. Considerata la rilevanza dell'informazione, l'ufficio ha dato anticipazione di tali dati nel mese di luglio attraverso una nota e un comunicato stampa del Ministro, facendo seguire i risultati definitivi nel successivo mese di settembre.

L'ufficio, inoltre, ha effettuato rilevazioni ad uso interno su iniziativa di particolari esigenze del Ministero per lo studio di fenomeni specifici, attraverso un campione rappresentativo di scuole.

Come per lo scorso anno, si è provveduto all'aggiornamento dell'area I numeri della scuola, in linea sul sito web del Ministero, con i principali dati sul sistema scolastico dell'anno scolastico 2006/2007.

Oltre ai dati diffusi su web, l'ufficio ha prodotto la pubblicazione *La scuola in cifre* in cui, come ogni anno, viene data una panoramica sul sistema di istruzione attraverso i dati del Ministero e di altre fonti esterne all'amministrazione (Isfol, Istat).

Nel 2007 è stato concluso, in collaborazione con la Direzione generale degli ordinamenti del Ministero, uno studio sulle sperimentazioni attivate nelle scuole secondarie di secondo grado, volto ad approfondire le diverse tipologie di offerte curricolari delle scuole statali.

I dati raccolti attraverso le rilevazioni, opportunamente integrati con quelli di natura amministrativa-gestionale, sono stati utilizzati per la predisposizione delle principali pubblicazioni nazionali e internazionali.

A riguardo va ricordata tutta l'attività di elaborazione dati confluita nel Quaderno bianco sulla scuola diffuso a settembre 2007. Nell'ambito del gruppo tecnico di lavoro, costituito da esperti del Ministero della pubblica istruzione e del Ministero dell'Economia, è stato elaborato un modello di previsione della spesa dell'istruzione utilizzato a supporto della programmazione e valutazione del sistema scolastico.

Tra le altre pubblicazioni di natura istituzionale si ricordano i contributi per la Relazione generale sulla situazione economica del Paese e per gli annuari Istat. In ambito internazionale la più ampia diffusione dei dati avviene attraverso le pubblicazioni dell'Ocse *Education at a glance* e di Eurostat *Key data on education in Europe*. Sempre in ambito internazionale va segnalata la partecipazione al gruppo di esperti *Learning to learn* presso la Commissione europea (Direzione generale Education): il gruppo è incaricato di elaborare indicatori per la misurazione della capacità di imparare ad apprendere degli studenti quattordicenni, nel quadro degli obiettivi prioritari nell'ambito del processo di Lisbona.

Prosegue l'attività per lo sviluppo della comparazione degli indicatori a livello internazionale attraverso la partecipazione al Working party e al Network C, nell'ambito del progetto Ines dell'Ocse, al gruppo Ets (Education and Training Statistics) e ai relativi sottogruppi dell'Eurostat.

È attiva anche la partecipazione, presso la Commissione europea, allo Standing Group on Benchmarks and Indicators (Direzione generale Eac) in collaborazione con la Direzione generale per gli Affari internazionali del Ministero.

Il Servizio statistico ha svolto anche elaborazioni a supporto di altri uffici dell'amministrazione e di enti esterni, dirette a soddisfare specifiche esigenze di informazione. Tra le principali attività va ricordata quella di supporto alla Direzione generale per gli Affari internazionali attraverso l'elaborazione di indicatori utilizzati nel processo di programmazione dei Fondi strutturali europei 2007/2013 da assegnare alle scuole secondarie di I e II grado nonché nel controllo del raggiungimento degli obiettivi di servizio del settore istruzione.

Ministero della salute

L'Ufficio II di Direzione statistica è attualmente collocato presso la Direzione generale del sistema informativo ed è costituito complessivamente da 5 funzionari nel ruolo informatico-statistico, di cui 4 con laurea in scienze statistiche.

Esso si occupa dello svolgimento di attività inerenti: al controllo di qualità sui flussi informativi, in raccordo con i referenti delle Regioni e delle Aziende sanitarie; all'elaborazione dei dati statistici relativi all'attività del Servizio sanitario nazionale; alla realizzazione di studi e ricerche statistiche, anche in collaborazione con enti ed amministrazioni esterne.

Svolge, inoltre, le attività connesse agli adempimenti previsti dal d.lgs. 322/89, istitutivo del Sistema statistico nazionale.

In collaborazione con la Direzione generale del sistema informativo contribuisce alla stesura della Relazione sullo stato sanitario nazionale del Paese e all'individuazione dei fabbisogni informativi del nuovo sistema informativo sanitario (Nsis). Nel corso del 2007 ha pertanto partecipato ai tavoli di lavoro del programma Mattoni del Ssn.

Nell'ambito delle attività svolte a supporto della Cabina di regia del Nsis ha realizzato diverse attività finalizzate alla lettura e al miglioramento della qualità dei dati del nuovo sistema. Tali attività hanno riguardato le anagrafiche delle strutture sanitarie che erogano assistenza specialistica ambulatoriale e le analisi dei dati del Sistema di monitoraggio delle prescrizioni; i entrambi i risultati sono stati condivisi con la Cabina di regia.

L'Ufficio partecipa al progetto di Tracciabilità del farmaco, che prevede la rilevazione dei dati che caratterizzano il ciclo del farmaco e il suo utilizzo attraverso l'istituzione di una banca dati centrale, volta a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo.

Oltre che con gli uffici della propria Direzione, la struttura ha sviluppato elevati livelli di integrazione con le altre Direzioni generali del Ministero, attraverso la fornitura di dati e analisi per le finalità specifiche delle singole unità amministrative.

L'ufficio, inoltre, è impegnato nello svolgimento delle attività, coordinate dalla Direzione generale della programmazione sanitaria, connesse all'attuazione del decreto relativo agli indicatori del sistema di garanzia previsti dall'art. 9 del D.Lgs. 56/2000.

Attraverso la realizzazione di elaborazioni statistiche e la fornitura di dati, collabora anche attivamente con il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Infine, esso effettua elaborazioni e analisi, con riferimento a temi specifici, su richiesta degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e su segnalazione dell'Ufficio Relazioni con il pubblico del Ministero.

In funzione del Programma statistico nazionale l'ufficio svolge attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione e archiviazione di dati statistici nonché attività di analisi e ricerca finalizzate all'impianto, ristrutturazione o miglioramento dei processi di produzione statistica e allo sviluppo di strumenti per l'attività statistica.

Ha svolto l'attività ricognitiva delle rilevazioni statistiche di competenza del Ministero e, per l'approntamento e il monitoraggio del Psn, ha partecipato ai Circoli di qualità Salute e Ambiente, favorendo l'individuazione delle priorità dei fabbisogni informativi per supportare al meglio la programmazione dell'attività statistica in ambito sanitario.

Per ciò che concerne l'attività svolta per le rilevazioni ed elaborazioni statistiche di interesse dell'Amministrazione di appartenenza non comprese nel Psn, la struttura elabora e analizza i dati rilevati dal Sistema informativo nazionale e da altre fonti di interesse del settore sanitario per rispondere alle esigenze conoscitive del Ministero e fornire supporto alla programmazione e al controllo delle attività del Servizio sanitario nazionale.

Gli ambiti principali in cui si sono esplicitate tali attività possono essere raggruppati in a) Produzione di Rapporti e Monografie; b) Monitoraggio flussi informativi e controllo completezza e qualità; c) Fornitura dati ricorrenti; d) Analisi e verifica dati; e) Gruppi di lavoro.

Per ciò che concerne il punto a), sono stati realizzati:

- Rapporto Certificato di assistenza al parto- Analisi dell'evento nascita 2004 che è stato anche rivisitato al fine di arricchire i contenuti e integrare le analisi previste per il 2005
- Studio ad hoc sulle caratteristiche dei punti nascita 2004
- Appendice Annuario statistico 2004
- Annuario statistico 2005
- Monografia del personale Ssn 2005

Con riferimento al punto b), nell'ambito della predisposizione dell'Annuario statistico e della

Monografia del personale Ssn 2006 si è svolta una attenta verifica, un controllo dei dati e la predisposizione di report con le segnalazioni di errori e potenziali incongruenze; i report sono stati inviati a Regioni, ASL ed Aziende ospedaliere per la risoluzione delle problematiche evidenziate e il monitoraggio finale. Analoga attività è stata svolta per il Rapporto Cedap 2005.

Anche la fornitura di dati (punto c) a enti nazionali e internazionali (Istat, Ocse, Eurostat, Who ecc.) ha richiesto un lavoro di controllo ed elaborazione (anche ad hoc) sulle basi dati del Sistema informativo sanitario; i dati sono stati peraltro corredati dalle specifiche sulle fonti informative e le metodologie.

L'attività relativa all'ambito di analisi e controllo dei dati (punto d) si è esplicata a supporto della Commissione per la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile (analisi della scheda di dimissione ospedaliera); nella verifica della copertura e della qualità dei flussi informativi ai fini della certificazione degli adempimenti sugli obblighi informativi previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23 Marzo 2005; nella predisposizione di piani regionali con specifiche azioni di miglioramento della completezza e qualità dei dati, in particolare per le Regioni interessate dai Piani di rientro; nell'analisi dei dati rilevati dal sistema di monitoraggio delle prescrizioni per l'assistenza farmaceutica e la specialistica ambulatoriale.

Infine (punto e), l'ufficio ha partecipato a numerosi gruppi di lavoro:

- Commissione salute delle donne del Ministero
- Sistema di garanzia monitoraggio dei Lea (Livelli essenziali di assistenza)
- Comitato di verifica Lea
- Incontro annuale National Accounts Ocse
- Health Committee Ocse (Comitato salute dei Paesi)
- Technical Group on care Eurostat

Il gruppo di lavoro dedicato all'implementazione del System Health Account è coordinato dall'ufficio.

Gli obiettivi principali delle attività svolte sono mirati a:

- miglioramento della capacità di lettura e interpretazione dei fenomeni di interesse del settore sanitario attraverso l'integrazione delle fonti informative, al fine di fornire un valido e concreto strumento di supporto alle decisioni di politica sanitaria nonché al monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza;
- consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, degli operatori economici e dei cittadini;
- miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche (documentazione della produzione e applicazione di metodi di verifica di qualità, certificazione, validazione ecc.);
- integrazione della produzione e dei metodi statistici in ambito nazionale, europeo e internazionale e supporto all'armonizzazione delle modalità di rilevazione dei dati.

Per la diffusione dei dati si utilizzano diversi canali di comunicazione. Attraverso una banca dati on line viene data all'utente la possibilità di consultare le informazioni di interesse sul sito www.ministerosalute.it/servizio/datisis.jsp. Inoltre, la pubblicazione di specifici report completa il quadro di azioni volte a assicurare opportuna diffusione dei principali risultati ottenuti mediante le attività svolte.

L'ufficio partecipa e contribuisce ad attività di formazione e aggiornamento. Nel corso del 2007 ha contribuito alla formazione rivolta ai Nuclei antisofisticazioni e sanità in materia di analisi sulle fonti informative relative alla scheda di dimissione ospedaliera e alle prestazioni ambulatoriali e farmaceutiche.

Con riferimento alla Cabina di regia precedentemente citata, nel mese di luglio 2007 ha presentato, nell'ambito del workshop Evoluzione del nuovo sistema informativo sanitario, l'attività svolta sullo stato dei flussi informativi e il miglioramento della qualità dei dati.

A marzo 2007 è stato firmato l'accordo quadro in materia di statistica tra il Ministro della Salute e l'Istat per proseguire il rapporto di collaborazione già instaurato nel 2001. Le principali finalità dell'accordo fanno riferimento ai seguenti ambiti:

- valorizzazione e integrazione dei flussi economico-finanziari con le informazioni sulle at-

- attività delle strutture sanitarie, le dotazioni di personale e di attrezzature;
- sviluppo di metodi per le rilevazioni dei fenomeni sociali ed economici del settore sanitario e potenziamento del sistema informativo al fine di garantire l'omogeneità e la qualità dei dati sul territorio;
- predisposizione di modelli di organizzazione, accesso e diffusione dei dati anche attraverso l'armonizzazione delle iniziative di scambio di informazioni statistiche con soggetti internazionali;
- analisi dello stato di salute della popolazione e della spesa e dei consumi sanitari.

Ministero dello sviluppo economico

L'ufficio di statistica è articolato in due sezioni comprensive delle principali funzioni dell'ufficio stesso, ovvero Rilevazione e ricerca (sez.1) e Rapporti con il Sistema statistico nazionale e coordinamento statistico interno (sez 2).

Il collegamento istituzionale all'interno del Ministero è assicurato, secondo il Decreto ministeriale 2/10/1991, da responsabili di settore designati da ciascuna Direzione generale.

Dalla data della riorganizzazione dell'assetto istituzionale (legge 17/7/2006 n.233) hanno subito modifiche sia i progetti facenti parte del Programma statistico nazionale 2007-2009 per l'anno 2007, sia i referenti di settore designati dalle diverse Direzioni generali per il collegamento istituzionale all'interno del Ministero finalizzato alla realizzazione del Psn stesso.

A oggi la struttura organizzativa del Ministero può essere così sintetizzata: l'Ufficio di statistica svolge esclusivamente funzioni di carattere statistico ma, non disponendo di proprie risorse, usufruisce del personale e delle strutture dell'Ufficio D4 della Direzione generale del commercio, delle assicurazioni e dei servizi, cui fanno riferimento sia i responsabili delle due sezioni sopra citate sia i responsabili di settore.

Nel corso del 2007 l'attività è stata dedicata sia alla predisposizione del Psn 2008-2010, in collaborazione con l'Istat e con i responsabili di settore, sia alla realizzazione delle attività statistiche previste per il 2007 nell'ambito delle singole Direzioni generali, distintamente per area Sistan (rilevazioni ed elaborazioni inserite nel Psn 2007-2009) ed extra-Sistan. In particolare, per l'area Sistan-Psn:

- *Direzione generale dell'energia e delle risorse minerarie:* Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi (elaborazione); Rilevazione mensile su importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi; Rilevazione mensile su importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi; Rilevazione: Produzione delle raffinerie di petrolio; Rilevazione: Produzione dell'industria petrolchimica; Rilevazione: Prezzi del carbone (entrata nel 2007). Nel corso del 2007 è stata realizzata la rilevazione dei prezzi del carbone importato da Paesi terzi e destinato alla produzione di energia elettrica o per l'approvvigionamento degli altiforni siderurgici. La rilevazione ha cadenza semestrale; i dati del primo e secondo semestre 2007 sono stati inviati alla Commissione UE; le tabelle, elaborate ed aggregate a livello comunitario vengono diffuse mediante la rete internet sul sito della Commissione <http://europa.eu.int/comm/energy>. Il dato che viene pubblicato da parte della Commissione è un dato aggregato che riporta il prezzo medio europeo all'importazione. La Commissione riceve i dati da 13 Paesi membri: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Regno Unito. L'elaborazione Bilancio energetico nazionale è l'unico lavoro con anno di riferimento 2006 mentre gli altri hanno a riferimento il 2007. Gli elementi raccolti nelle rilevazioni sopra descritte vengono aggregati in vario modo: per la pubblicazione sul sito web della direzione, per l'elaborazione del Bilancio energetico nazionale, per far fronte a richieste ad uso interno ed esterno, per la compilazione di questionari internazionali (Aie; Ue; Eurostat; Onu). I dati pubblicati vengono utilizzati da operatori economici, da Istituti scientifici e da studiosi del settore, oltre che dalla P.a. I dati sono anche alla base del capitolo Energia della Relazione sulla situazione del Paese presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento, entro il 31 marzo. Il con-